



1 - DATI GENERALI IDENTIFICATIVI ATTIVITA'

ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. - Raffineria ISAB Impianti NORD

Codice Ministero: NU 014 | Art. 8 | Attività identificativa: Raffineria petrolio

Sede legale: ex S.S. 114, km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR)

Indirizzo Stabilimento: Raffineria ISAB Impianti Nord

Via Litoranea Priolese, ex S.S.114, Km 9,5 - 96010 Priolo Gargallo (SR)



Aereofoto : cerchio 1km e cerchio raggio 5km centro stabilimento

2 - TERRITORIO

<i>Provincia:</i>	Siracusa		Abitanti provincia: 405.000
<i>Comune:</i>	Priolo Gargallo		
<i>Territori Amministrativi</i>	Priolo – Melilli		
<i>Insedimenti Abitativi sensibili</i>	Priolo	Km 0,5	12.000
	Brucoli	Km 12	2.000
	Melilli	Km 5	7.000
	Augusta	Km 7	34.000
	Siracusa	Km 12	126.000
	Floridia	Km 10	20.000
	Solarino	Km 11	7.000
<i>Centri Ospedalieri</i>	Ospedale “Moscatello” Km 10	‘Villa Salus’ Km 14	
<i>Insedimenti Commerciali</i>	Centro Commerciale AUCHAN	Km 4	
	Centro Commerciale EMMEZETA	Km 10	
<i>Stazioni Ferroviarie</i>	Stazione FF.SS. di Targia	Km 9	
	Stazione FF.SS. di Priolo - Melilli	Km 2	
<i>Linea Ferroviaria</i>	SR/CT	Km 0,1	
<i>Stazioni Portuali Pubbliche</i>	Porto Megarese Km 3	Porto Xifonio Km 3	
	Porto di Siracusa Km 15		
<i>Attracchi Petroliferi</i>	Pontili dello stabilimento		
	Pontile SASOL: Km 6	Pontile M.M.: km 6	
<i>Aerostazione</i>	Aeroporto di Catania	Km 36	
<i>Eliporto</i>	Eliporto Agip Ricerche	Km 2	
<i>Aerovia</i>			
<i>Basi Militari</i>	Base Marina Militare di Augusta	Km 10	
	Base Aerea Sigonella	Km 36	
<i>Ecosistema: Aree Protette</i>	Riserva Naturale Oasi del Simeto	Km 29	
	Riserva Nat. Villasmundo –S.Alfio	Km 10	
<i>Ecosistema: laghi e/o fiumi</i>	Torrente Sorciaro	Km 0,5	
	Fiume Marcellino	Km 6	
<i>Altri Impianti Industriali entro 5 km</i>	SASOL, ESSO Raffineria, ESSO Deposito, ENEL Tifeo, Unicem, ERG NORD, DOW ITALIA, POLIMERI Europa, AIR LIQUID Sicilia, IAS		
<i>Scuole entro 5 km</i>	Priolo Gargallo	Scuola Elementare	
	Prolo Gargallo	Scuola Media Statale A.Manzoni	

3 – ATTIVITA' STABILIMENTO

<i>Stabilimento (Ragione Sociale)</i>	ERG Raffinerie Mediterranee – Raffineria ISAB Impianti Nord Via Litoranea Priolese hm 9.2 96010 Priolo Gargallo (SR)	
<i>Superficie stabilimento</i>	350 ettari (area recintata)	117 ettari (fuori cinta)
<i>Personale complessivo</i>	470 circa	
<i>Squadra VV.F. interna</i>		

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DELLO STABILIMENTO

La Raffineria ISAB Impianto Nord svolge un'attività di ricezione, lavorazione e trasformazione del petrolio greggio in prodotti commerciali quali benzine per autrazione, GPL per uso industriale, gasolio per autotrazione e olio combustibile.

Il petrolio greggio viene ricevuto in Raffineria mediante le petroliere che attraccano al pontile ERG e collegato con i serbatoi di stoccaggio. Successivamente il greggio viene inviato agli specifici impianti per la sua trasformazione. La capacità di lavorazione è di circa 18 milioni di tonnellate all'anno ed è tra le maggiori di quelle esistenti in Europa. Alla fine del processo di trasformazione il nuovo prodotto viene prima inviato ai serbatoi di stoccaggio e successivamente trasferito nelle zone di spedizione.

Lo stabilimento possiede due parchi serbatoi per una capacità complessiva di stoccaggio di tremilioni di metri cubi (greggio + prodotti lavorati).

La spedizione dei prodotti lavorati avviene sia via mare (petroliere e gasiere), sia via terra (autobotti) che in tubazioni (oleodotti e gasdotti).

I servizi necessari al funzionamento degli impianti della Raffineria, quali energia elettrica e vapore, sono forniti dalla società ERG Nu.Ce.

Lo stabilimento è completato da adeguate strutture logistiche (mensa, spogliatoi, servizi igienici, infermeria e ristorazione aperte anche ai lavoratori di imprese terze lavoranti in Raffineria) e sistemi di trasporto interni ed esterni. La Raffineria è dotata di sistemi di rilevazione automatica di presenza in aria di gas infiammabili e tossici, sistemi automatici di rilevazione incendi, sistemi di monitoraggio ambientale.

IMPIANTI DI PRODUZIONE E PROCESSO	Impianto di Distillazione Primaria	(Topping)
	Impianto Cracking	FCC
	Impianti Aromatici	
SERVIZI AUSILIARI	ERG Nu.Ce.(Nuove Centrali)	Fornitura energia e vapore
AREE STOCCAGGI E STRUTTURE DI SERVIZIO	PS-1 (ad ovest della ferrovia SR-CT)	
	PS-2	
MOVIMENTAZIONE PRODOTTI	Via terra	
	Via Mare	
	Via Tubo	

4 – RISCHIO**Sostanze e preparati presenti nello stabilimento soggetti al D.Lgs. 334/99 suscettibili di causare un eventuale incidente rilevante**

<i>Classificazione pericolo</i>	<i>Sostanza</i>	
R10, R12, R23, R37, R38, R45, R51, R52, R53, R65, S7, S16, S24, S37, S45, S53, S61, S62,	BENZINA (in impianto) PETROLIO GREGGIO (in impianto) KEROSENE (in impianto) CUMENE (in impianto T>Teb) OSSIDO DI CARBONIO	Quantità molto rilevante
R40, R51/53, R65, S24, S36/37, S45, S61, S62	GASOLIO (in stoccaggio)	Quantità rilevante
R12, R45, R52/53, R38, R23, S53, S61, S62	VIRGIN NAPHTHA (in stoccaggio)	
R12, R38, R45, R51/53, R65, R16, S45, S53, S61, S6	BENZINE (in stoccaggio)	
R12, R38, R45, R51/53, R65, R16, S45, S53, S61, S6	BENZINE SEMILAVORATE (in stoccaggio)	
R10, R38, R51/53, R65, S24, S61, S62	KEROSENE (in stoccaggio)	
R12, S2, S16, S33, S45, S53	GAS PROPANO LIQUIDO (G.P.L.)	
R11, S9, S16, S23, S29, S33	MTBE	
R10, R23/24/25, R37, R38, R39, R40, R45, R51/53, R65, S2, S7, S16,	GASOLIO (in impianto) KEROSENE (in impianto)	Quantità poco rilevante

S24, S36/37, S45, S53, S61, S62	OLIO COMBUSTIBILE (in impianto) CUMENE (in impianto)	
R11, R45, R48/23/24/25, S45, S53	BENZENE	
R23, R34, S1/2, S9, S26, S36/37, S45	ANIDRIDE SOLFOROSA	
R33, R61, R62, R26/27/28, R50/53, S53, S45, S60, S61	ACHILI DI PIOMBO	Piccole quantità
R10, R20, R22, R34, R36, R37, R38, R40, R43, R51, R53, R65, R66, R67	THERMOFLO 7R30 PHILMPLUS 5K644 PHILMPLUS 5k7 ENERGAM 2000/2000 2C/2000C PHILMPLUS SK4 EMBREAK 2w631 BAKER PETROLITE BPR 34015 BAKER PETROLITE BPR 34270 FUEL AUTOXIDANT NALCO EC5208A EMBREAK 2w655 EMBREAK 2w157 NADAR GREEN 333 CHEMADYE GREEN 1B	
R10, R20, R34, R36, R37, R38, R43, R50, R51, R53, R65, R67	BETZ –PETROMEEN 3F 2E PHILMPLUS 5k32	
R12, R26, R50, S1/2, S9, S16, S26, S28, S36/37, S45, S61	IDROGENO SOLFORATO	
R12, S9, S16, S33	IDROGENO	Bassa quantità

Riepilogo Sostanze pericolose e classificazione

Allegato 1 parte 1 al D.lgs 334/99 e modifiche 238/05		
	Idrogeno	
	Achili di Piombo	
	GPL	
	Metanolo	
	Prodotti Petroliferi	
Allegato 1 parte 2 al D.lgs 334/99 e modifiche 238/05		
MOLTO TOSSICHE	Idrogeno solforato	
TOSSICHE	Benzene, Anidride solforosa	
COMBURENTI		
ESPLOSIVE		
INFIAMMABILI		
FACILMENTE INFIAMMABILI	Gasolio, Kerosene, Olio combustibile, Rumene, MTBE	
ESTREMAMENTE INFIAMMABILI	Benzina, Petrolio greggio, kerosene, Cumene, Ossido di carbonio	
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE (i- molto tossico per gli organismi acquatici)	Betz –Petromeen 3f 2e, Philmplus 5k32	
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE (ii- tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti negativi a lungo termine)	Philmplus 5k644, Philmplus 5k7, Energam 2000/2000 2c/2000c, Philmplus Sk4, Embreak 2w631, Baker Petrolite Bpr 34015, Baker Petrolite Bpr 34270, Fuel Autoxidant, Nalco Ec5208a, Embreak 2w655, Embreak 2w157, Nadar Green 333	

Classificazione pericolo: FRASI DI RISCHIO

R 10	Inflammabile
R 11	Facilmente infiammabile
R 12	Estremamente infiammabile
R 22	Nocivo per ingestione

R 23	Tossico per inalazione
R 24	Tossico per contatto con la pelle
R 25	Tossico per ingestione
R 26	Molto tossico per inalazione
R 27	Molto tossico per contatto per la pelle
R 28	Molto tossico per ingestione
R 33	Pericolo di effetti cumulativi
R 34	Provoca ustioni
R 36/37	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e per la pelle
R 38	Irritante per la pelle
R 40	Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R 45	Può provocare il cancro
R48	Tossico: pericolo di grave danno per la salute
R 50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R 51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R 52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R 61	Può danneggiare i bambini non ancora nati
R 62	Possibile rischio di minore fertilità
R 63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R 65	Nocivo. Può provocare danni ai polmoni in caso di ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA	
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 7	Tenere il recipiente ben chiuso
S 9	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ventilato
S 16	Conservare lontano da fiamme, scintille, non fumare
S 23	Non respirare il gas
S 24	Evitare il contatto con la pelle
S 26	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
S 28	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante
S 29	Non gettare i residui nelle fognature
S 33	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico
S 53	Evitare l'esposizione
S 60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come sostanze pericolose
S 61	Non disperdere nell'ambiente
S 62	In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta

Natura dei rischi di incidente rilevante		
<i>Incidente</i>	<i>Sostanza coinvolta</i>	
Incendio in caso di innesco	Idrocarburi liquidi	
	GPL	
	Idrogeno	
	Benzina	
	Grezzo	
Dispersione di Vapori infiammabili – Flash Fire	Butano	
	Idrocarburi liquidi	
	GPL	
	Idrogeno	
	Benzina	
Dispersione di vapori di GPL con possibile innesco ritardato e conseguente fiammata	Propano	
Dispersione in aria di sostanze tossiche	Idrogeno solforato	

TIPO DI EFFETTI PER LA POPOLAZIONE E PER L'AMBIENTE

L'irraggiamento da incendio si manifesta con una emissione di calore, percepibile in misura crescente all'avvicinarsi al luogo dell'incendio.

L'incendio comporta inoltre l'emissione di grossi quantitativi di fumi neri e densi che, spinti dal calore, si innalzano sopra la zona dell'incendio generalmente fino ad altezze elevate (alcune centinaia di metri) per poi disperdersi in aria.

E' possibile la ricaduta di fuliggine sull'area interessata dalla dispersione dei fumi. Gli aerosoli di particelle solide inerti derivanti dalla ricaduta dei fumi, prodotti dall'incendio, sul territorio possono provocare, se inalati, fatti irritativi transitori alle prime vie respiratorie (mucose nasali e faringee) senza arrivare mai a lamentare alterazioni bronco-polmonari, data la breve durata dell'esposizione.

In caso di fuoriuscita di vapori infiammabili a bassa pressione, si origina una fiammata senza effetti di sovrappressione.

Considerata la breve durata del fenomeno, si ritiene che gli effetti gravi possano presentarsi solo nell'area di sviluppo della fiamma.

A seguito degli scenari incidentali sopra indicati, si può determinare la diffusione di odori sgradevoli percepibili dalle persone anche a grande distanza ed in minima concentrazione delle sostanze che li sviluppano.

La diffusione di tali odori non genera assolutamente effetti dannosi sulle persone, ma solo una sensazione di disagio temporaneo.

Infatti poche molecole di composti solforati disperse nell'aria sono capaci di stimolare facilmente le cellule recettrici presenti nella parte alta delle fosse nasali.

La sensazione olfattiva generata, varia di intensità a seconda della sensibilità individuale che, comunque, si precisa, è molto maggiore di quella dei sistemi chimico-strumentali per la rilevazione degli odori e dei valori di soglia di pericolo anche per i soggetti più a rischio.

Ad esclusione del 'Top Event' causato da un incendio di vaste proporzioni nell'area stoccaggio PS-1, il gestore individua le aree di pericolo esterne allo stabilimento esclusivamente nella strada 'Litoraea Priolese – ex SS 114' e nel tratto della ferrovia SR-CT che attraversa lo stabilimento. Detti tratti viari devono quindi essere immediatamente interdetti alla circolazione: la Prefettura di Siracusa ha predisposto il relativo 'Piano dei Cancelli', aggiornato ai primi mesi del 2006.

MEZZI SEGNALEZIONE INCIDENTI

Per lo stabilimento: Sirena – Sistema di comunicazione acustico/visivo "MOSCAD" costituito da appositi apparecchi dislocati in tutte le zone presidiate dalla Raffineria.

La Prefettura di Siracusa, il Comando dei VV.F. Provinciale, il Comune di Priolo Gargallo, il Comune di Melilli, la Capitaneria di Porto di Augusta, la Stazione Ferroviaria di Priolo e Targia, sono dotati di un sistema di allertamento per l'emergenza "Sistema PAGER" attivato dalle funzioni di Raffineria addetti alla gestione dell'emergenza

Per la popolazione: radio locali- televisioni private locali – Numeri telefonici Autorità competenti inseriti nel piano di emergenza interno di stabilimento
Altoparlanti, campane, ecc.

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA: COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Materiale di emergenza pronto all'uso

E' necessario avere sempre in casa, in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, un borsone contenente oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza quali:

- chiavi di casa
- Medicinali
- Impermeabili leggeri o cerate
- Fotocopia dei documenti di identità
- Vestiario di ricambio e scarpe
- Carta e Penna
- Generi alimentari non deperibili
- Kit di pronto soccorso
- Scorta di acqua potabile Radio e pile di riserva
- Coltello multiuso
- Torcia elettrica con pile di riserva
- Carta Igenica
- Valori

Inoltre è buona norma inserire dei rotoli di nastro adesivo di largo spessore: potranno essere utili per sigillare porte e finestre nel caso in cui si debba chiudersi in casa nell'eventualità di un rilascio di nube tossica.

Comportamenti generali di autoprotezione da attuare in caso di evento incidentale

Scenario incidente			
INCENDIO	Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche		
RILASCIO NELL'ARIA DI SOSTANZA TOSSICA	Rifugiarsi al chiuso (attendere eventuale ordine di evacuazione)		

Comportamenti da tenersi in caso di necessità di rifugiarsi al chiuso

Nel caso in cui venga segnalata la presenza di una nube tossica è consigliabile NON allontanarsi dalla propria abitazione. Bisogna chiudersi dentro casa e provvedere velocemente a migliorare l'isolamento dall'aria esterna della stanza ove ci si è rifugiati.

Le precauzioni da assumere sono le seguenti:

- chiudere tutte le finestre e le porte esterne
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini
- rifugiarsi nel locale più idoneo possibile, e cioè con presenza di poche aperture, posizionato in un piano elevato, ubicato dal lato dell'edificio opposto alla fonte di rilascio, disponibilità di acqua, presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni
- Nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri
- Sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento
- Sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappe, ventilatori e condizionatori
- Evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe
- Nel caso in cui il tossico rilasciato si solubile in acqua e il locale di rifugio sia costituito da un bagno, tenere aperta la porta per dilavare l'aria interna
- In caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti nazionali o locali e prestare attenzione ai messaggi inviati mediante linee telefoniche
- Al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare i sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria
- Porre particolare attenzione nel riaccedere a locali particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggere la bocca e agli occhi con un panno bagnato.

PROVINCIA di Siracusa:

Centralino : 0931 709111
 Protezione Civile: 0931 709289

PREFETTURA di Siracusa

Centralino 24h/24h: 0931 72911 Fax: 0931 72966
 Ufficio di Gabinetto: 0931 729429
 Uff. Protezione Civile: 0931 729524 0931 7295460

COMUNE di AUGUSTA

Centralino: 0931 991495 0931 992088
 Uff. Protezione Civile 0931 511178 – 0931 994842 Centrale Radio : 0931 998075
 Polizia Pronto Intervento 0931 527111
 Vigili del Fuoco 0931 993633 0931 975772
 Ospedale Muscatello 0931 983555
 AUSL 8 Distretto Sanitario Augusta 0931 989301

COMUNE di MELILLI

Sindaco 0931 552111 0931 552113
 Centralino: 0931 551782 0931 551800
 Uff. Protezione Civile 0338 7414843
 Polizia Municipale 0931552130

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Municipio Sindaco 0931 769155 0931 769071
 Vigili Urbani 0931 768066
 Polizia Pronto Intervento 0931 776411

COMUNE DI SIRACUSA

Centralino Sindaco 0931 463744
 Centralino Municipio 0931 462355
 Vigili urbani 0931 66102
 Protezione Civile Comunale 0931 21594 0931 463224

DRPC Servizio Provinciale	Siracusa	0931 463224
Servizio Rischi Industriali	0931 463224	Fax 64508
Sala Operativa Re.Integrata	800.55.00.42	

Comando V.FF. **115** 0931 481911 0931 462233
 Azienda Ospedaliera Umberto I 0931724111 (centralino) 0931 68555 (Pronto Soccorso)
 Azienda U.S.L. n°8 SR 0931 484111 (centralino)



ERG Raffinerie Mediterranee – Raffineria ISAB Impianto NORD
ex S.S. 114, km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR)
 Telefono: 0931 207111 - Fax: 0931 - 20795

Responsabile Ambiente, salute e
 Sicurezza. Ing Pasquale Munno

Direttore Stabilimento:
 Dott. Filippo Anastasi

Gestore Stabilimento:
 Dott. Filippo Anastasi



Scheda redatta da dati desunti dalla 'Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori ai sensi del D.Lgs 334/99 art.6' redatta dal Gestore dello Stabilimento e da altri dati di pubblico dominio
 Fotoaerea elaborata su immagine di Google Earth

Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Assessorato alla Presidenza
 Servizio Rischi Ambientali ed Industriali – via delle Carceri Vecchie,36 – 96100 Siracusa
serviziorischiambientali@protezionecivilesicilia.it